

Trieste, 01/07/2024

Ordine del giorno in merito alla Delibera 31/24 Approvazione tariffe TARI 2024

Oggetto: incentivi alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta dalle attività commerciali

Vista la direttiva 2008/98/CE recepita dallo Stato Italiano con D.L.vo 205/2010, che integra e modifica il d.l.vo 152/2006, e che individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, altro recupero e solo in ultimo smaltimento;

Vista la direttiva (UE) 2019/904 che promuove “approcci circolari che privilegiano prodotti e sistemi riutilizzabili sostenibili e non tossici, piuttosto che prodotti monouso, con l’obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti prodotti. Tale tipo di prevenzione dei rifiuti è in cima alla gerarchia dei rifiuti di cui alla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”

Considerato che le Pubbliche Amministrazioni al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti in virtù della normativa vigente hanno l’obbligo di porre in essere ogni attività volta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti adottando e promuovendo tutti gli accorgimenti necessari a tale conseguimento e del recupero dei materiali evitando così la dispersione nell’ambiente;

Preso atto dell’elevata quantità di rifiuti prodotti sul nostro territorio comunale;

Si propone di

valutare la possibilità di introdurre dei fattori di riduzione della TARI per le attività commerciali che incentivino la riduzione della produzione di rifiuti attraverso lo sfuso, il riuso o il vuoto a rendere.

Riccardo Laterza

Kevin Nicolini

Giorgia Kakovic

Trieste, 01/07/2024

Ordine del giorno in merito alla Delibera 31/24 Approvazione tariffe TARI 2024

Oggetto: incentivi alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta dai nuclei familiari

Vista la direttiva 2008/98/CE recepita dallo Stato Italiano con D.L.vo 205/2010, che integra e modifica il d.l.vo 152/2006, e che individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, altro recupero e solo in ultimo smaltimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 10 luglio 2023, n. 119: "Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Considerato che le Pubbliche Amministrazioni al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti in virtù della normativa vigente hanno l'obbligo di porre in essere ogni attività volta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti adottando e promuovendo tutti gli accorgimenti necessari a tale conseguimento e del recupero dei materiali evitando così la dispersione nell'ambiente;

Preso atto dell'elevata quantità di rifiuti prodotti sul nostro territorio comunale;

Si propone di

valutare l'introduzione di centri preparazione per il riutilizzo nel territorio comunale e, contestualmente, valutare la possibilità di introdurre dei fattori di riduzione della TARI per i nuclei familiari in proporzione al conferimento di oggetti nei centri di preparazione per il riutilizzo, favorendo così il riuso degli stessi e diminuendo la quantità di rifiuti prodotta.

Riccardo Laterza

Kevin Nicolini

Giorgia Kakovic

Trieste, 01/07/2024

Ordine del giorno in merito alla Delibera 31/24 Approvazione tariffe TARI 2024

Oggetto: Raccolta differenziata degli olii esausti diffusa nel territorio comunale

Considerato che la Direttiva 2008/98/CE recepita dallo Stato Italiano con D.L.vo 205/2010, che integra e modifica il d.l.vo 152/2006, individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, altro recupero e solo in ultimo smaltimento;

Considerato che le Pubbliche Amministrazioni al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti in virtù della normativa vigente hanno l'obbligo di porre in essere ogni attività volta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti adottando e promuovendo tutti gli accorgimenti necessari a tale conseguimento e del recupero dei materiali evitando così la dispersione nell'ambiente;

Considerato che, secondo i dati di Acegas APS Amga SpA, da 1 kg di olio alimentare esausto possono essere ricavati circa 4,17 kWh di energia pulita;

Tenuto conto che gli olii esausti, se non conferiti correttamente, possono procurare gravi danni all'ambiente, soprattutto a quello marino;

Considerato che attualmente la raccolta differenziata degli olii alimentari esausti può essere effettuata in soli 4 Centri di Raccolta in tutta Trieste e che tale soluzione non è funzionale ad agevolarne il conferimento, soprattutto per limitate quantità;

Tenuto conto che in tutte le Circoscrizioni del territorio comunale nel corso del tempo sono state approvate - in I Circoscrizione con un'astensione, nelle restanti Circoscrizioni all'unanimità - mozioni che contengono la richiesta di realizzare la raccolta differenziata degli olii esausti tramite contenitori distribuiti sul territorio comunale;

Tenuto conto che in altre città italiane la raccolta differenziata degli olii esausti in forma diffusa sul territorio è ben collaudata da anni, ad esempio in Emilia-Romagna nell'ambito del progetto HOVE;



Si propone di

definire con la società di gestione dei rifiuti l'introduzione della raccolta di olii esausti tramite contenitori distribuiti sul territorio comunale.

Riccardo Laterza

Kevin Nicolini

Giorgia Kakovic

Trieste, 01/07/2024

Ordine del giorno in merito alla Delibera 31/24 Approvazione tariffe TARI 2024

Oggetto: sperimentazione del sistema di raccolta rifiuti porta a porta

Considerata la direttiva 2008/98/CE recepita dallo Stato Italiano con D.L.vo 205/2010, che integra e modifica il d.l.vo 152/2006, individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, altro recupero e solo in ultimo smaltimento;

Considerato che le Pubbliche Amministrazioni al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti in virtù della normativa vigente hanno l'obbligo di porre in essere ogni attività volta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti adottando e promuovendo tutti gli accorgimenti necessari a tale conseguimento e del recupero dei materiali evitando così la dispersione nell'ambiente;

Preso atto della grave insufficienza delle percentuali di raccolta differenziata sul territorio comunale;

Considerato che i dati mostrano un'evidente correlazione tra introduzione del sistema di raccolta porta a porta e raggiungimento di livelli virtuosi di raccolta differenziata;

Si propone di

introdurre in via sperimentale, prevedendo una fase di ascolto e partecipazione degli abitanti, un sistema di raccolta porta a porta in alcune aree pilota del territorio comunale.

Riccardo Laterza

Kevin Nicolini

Giorgia Kakovic

Trieste, 01/07/2024

Ordine del giorno in merito alla Delibera 31/24 Approvazione tariffe TARI 2024

Oggetto: Raccolta differenziata nei parchi pubblici cittadini

Considerato che in sede di approvazione delle tariffe TARI 2023 (Delibera Consiliare 15/2023) la Giunta Comunale aveva fatto proprio come raccomandazione l'odg. n. 6 avente come oggetto "Per l'introduzione della raccolta differenziata in tutti i parchi pubblici", il quale invitava la Giunta stessa a "introdurre il sistema di raccolta differenziata in tutti i parchi pubblici del territorio" e "avviare delle attività di sensibilizzazione all'interno dei parchi pubblici per incentivare i frequentatori degli stessi alla riduzione dei rifiuti e al loro corretto conferimento";

Si propone di

relazionare in merito allo stato di attuazione dell'introduzione della raccolta differenziata nei parchi pubblici cittadini e, qualora fosse necessario, intensificare l'implementazione delle previsioni oggetto della precedente raccomandazione.

Riccardo Laterza

Kevin Nicolini

Giorgia Kakovic